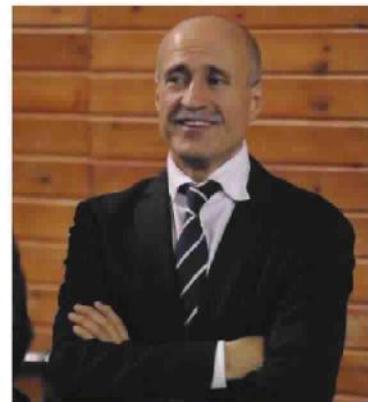


**BASKET - SERIE A2** Alla vigilia della sfida interna con Trieste, il general manager illustra i motivi dei successi biancoblu

# Clyde Insogna: «Da anni Treviglio ha gli stessi dirigenti, allenatore, medico, massaggiatore... è questa la nostra forza»



## DA UN VENTENNIO IN SOCIETÀ

Clyde Insogna, general manager della Remer Treviglio in passato ha ricoperto anche il ruolo di allenatore. A sinistra il roster della formazione allenata da coach Vertemati

**TREVIGLIO** (rse) «Non possiamo che essere molto soddisfatti per aver raggiunto la salvezza con alcune giornate d'anticipo sul termine della stagione regolare e ora possiamo giocarci l'accesso ai playoff, traguardo che sarebbe un premio al lavoro svolto e una soddisfazione per tutto l'ambiente». E' il general manager della Blu Basket Treviglio **Euclide Insogna**, dirigente della pallacanestro cittadina da oltre vent'anni, a certificare l'ottima annata (l'ennesima) che la Remer Treviglio sta avendo nella seconda serie nazionale.

Un cammino quello dei biancoblu allenati da **Adriano Vertemati** e guidati in campo dall'esperienza e dal carisma di capitano **Emanuele Rossi** e del play **Tommaso Marino**, che ha stupito tutti (la Remer è sesta in classifica). Tanto che Treviglio, nell'ambiente cestistico, è presa a riferimento come società solida, attenta al budget e che ha sposato la filosofia dei giovani,

schierandoli in campo con minutaggi importanti. «E' già alcuni anni che il lavoro dei soci, dallo staff tecnico e della squadra è ben visto nell'ambiente - ha sottolineato Clyde, che negli anni '80 ha seduto anche sulla panchina trevigliese come coach -, per la capacità di coniugare aspetto tecnico e di gestione della società. Quest'anno Treviglio è stata tra le poche che è partita con un gruppo, giovane e rinnovato, e non ha cambiato nulla nel roster nemmeno nei momenti di difficoltà. Il basket è un gioco di squadra che parte dalla società e passa dallo staff ai giocatori: da anni Treviglio ha gli stessi dirigenti, l'allenatore, il medico, il massaggiatore... è questa la nostra forza».

E sul campo la Remer ha davanti a sé quattro sfide impegnative per sognare l'approdo ai playoff. «Non deve essere un obiettivo tassativo - getta acqua sul fuoco dell'entusiasmo Insogna -. Pos-

siamo giocare liberi mentalmente per la salvezza raggiunta, siamo in un buon momento di forma e tutti hanno una gran voglia di chiudere in bellezza la stagione». Trieste, avversaria domenica al PalaFacchetti, permettendo, prima del derby a Brescia e alle sfide con la capolista Treviso, di nuovo a Treviglio, e l'ultima trasferta a Legnano. «Con Trieste (superata 68-64 all'andata, ndr) sarà uno sparcio - presenta il match il general manager -. Non temo un giocatore in particolare ma il fatto che la squadra di Eugenio Dalmasson faccia una buona difesa e un gioco d'attacco corale. Anche Treviglio ha nel collettivo la sua arma migliore e dovrà mettere questa caratteristica in campo, perché un successo domenica farebbe aumentare le probabilità di approdare alla post season».

**Stefano Rivoltella**

